



Trasporti

Ne vale la pena????



, 21/07/2009

***Sono passati quasi tre mesi dalla sottoscrizione dell'accordo per la parte economica del CCNL e mentre con qualche misero € in più, si pensa di aver soddisfatto le aspettative economiche degli autoferrotranviari ..... è calato il silenzio sulla trattativa sono trascorsi i fatidici 45 giorni, che le parti si erano date per definire e concordare la parte normativa, ma nessuna informazione o comunicato è stato emesso dalle OO.SS sullo stato della trattativa .***

La trattativa è proseguita il 2-3-9-15 luglio è proseguirà il 22 e 29 luglio e se non è trapelata nessuna informazione in proposito non c'è da stupirsi visto che stanno

discutendo e approfondendo le richieste padronali.

Lo schema di mediazione imposta dalle associazioni datoriali chiaramente potrà concludersi solo se sarà utile alle loro strategie su contenuti totalmente in linea con l'accordo quadro del 22 gennaio 2009 (accordo su cui la FILT aveva indetto assemblee e tenuto un referendum contro):

- Mercato del lavoro: ulteriore aumento della flessibilità delle normative come l'allungamento del periodo di utilizzo dei contratti a termine sino a 48 mesi;
- CCNL sia normativo che economico della durata di tre anni il cui limite di costo è deducibile dalle intese interconfederali sulle "regole" del 22 gennaio 2009 e 15 aprile 2009, intese che ufficialmente non vedono la firma della Cgil e a suo tempo avversate dalla FILT;
- Moratoria, niente scioperi per 7 mesi, dopo la scadenza del contratto e analoga moratoria, niente scioperi per 3 mesi, per la contrattazione aziendale che, anche questa, potrà avvenire una volta solo ogni 3 anni e che per la parte economica dovrà continuare nel solco del PDR strettamente vincolato a recuperi di produttività (fariseicamente definiti standard di qualità e di efficienza) e legati allo stato economico dell'impresa;
- Confronto per definire le "clausole sociali" di fronte a procedure di gara (liberalizzazioni e privatizzazioni) cioè cassa integrazione, mobilità ecc;
- Ulteriore normalizzazione delle prerogative e diritti di organizzazione sindacali dei lavoratori che verranno riconosciuti solo alle OO.SS. stipulanti i singoli CCNL di settore compreso il funzionamento e le prerogative delle RSU.

**L'ACCORDO DEL 30 APRILE SI RIVELA SEMPRE PIU' UN ACCORDO NON A FAVORE DEI LAVORATORI PERCHE':**

In cambio di pochi euro le aziende stanno ottenendo, ancora una volta, che la contrattazione punti a far accrescere i "livelli di competitività" e "produttività" *che tradotto significa maggior sfruttamento della forza lavoro, maggior flessibilità, maggior precarietà in cambio di niente.*

***PER NON PAGARE NOI LA CRISI!!!***

***RESPINGIAMO CON FORZA E UNITA'***

***questa TRATTATIVA a perdere!!!***

## Le Segreterie Nazionali